

Bilanci Il supplemento ha chiesto a 24 collaboratori (più la redazione) i titoli fondamentali dal 2001 a oggi

Classifica del Quarto di Secolo: «la Lettura» premia Joan Didion

L'iniziativa

● Nel nuovo numero del supplemento, il #735, oggi nell'App e domani in edicola, la Classifica del Quarto di Secolo, con tutti i 169 titoli segnalati da una speciale giuria composta da 25 componenti (ventiquattro collaboratori del supplemento culturale più uno, la redazione stessa de «la Lettura»)

di **Severino Colombo**

Qual è il libro più importante uscito negli ultimi 25 anni? Da questa domanda è nata la Classifica del Quarto di Secolo de «la Lettura», presente sul numero #735, oggi in anteprima nell'App e domani in edicola.

Abbiamo chiesto a 24 collaboratori del supplemento culturale del «Corriere della Sera», scelti tra quelli che hanno accompagnato i primi quindici anni di vita de «la Lettura» stessa, di indicare i dieci titoli più importanti usciti in Italia nell'arco temporale che va dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2025. Ai ventiquattro giurati se ne è aggiunto un venticinquesimo, la redazione. Nasce così la Classifica del Quarto di Secolo della «Lettura» che è sì una graduatoria, ma anche una biblioteca ragionata di opere del XXI secolo che meritano di essere ricordate.

Le prime pagine del nuovo numero del supplemento sono dedicate a questa speciale classifica. A vincere e a mettere d'accordo una buona parte dei votanti

è stato *L'anno del pensiero magico* (il Saggiatore) di Joan Didion: il romanzo, uscito in Italia nel 2006 nella traduzione di Vincenzo Mantovani, ha raccolto il numero più alto di preferenze. In attesa di scoprire gli altri libri considerati meritevoli — sul supplemento sono riportati tutti i 169 titoli votati completi di autore, anno della prima edizione italiana, traduttore — possiamo focalizzarci qui sulle voci italiane presenti nella classifica. A partire da Roberto Saviano, unico autore italiano nella Top Ten con *Gomorra*. Uscito



L'anno del pensiero magico di Joan Didion (1934–2021; sopra) votato miglior libro del primo quarto di secolo

nel 2006, il libro a metà tra romanzo, reportage giornalistico e saggio d'inchiesta sulla criminalità organizzata è stato un successo editoriale tradotto in decine di lingue, ha venduto milioni di copie e ha generato una tendenza film e serie tv.

Ogni partecipante alla Classifica del Quarto di Secolo (sul numero saranno svelati i componenti della giuria) era invitato a stilare una propria Top Ten, scegliendo tra libri italiani e stranieri, pubblicati in Italia, spaziando dalla prosa alla poesia, dalla narrativa alla saggistica. A ogni posizione corrispondeva un punteggio mutuato dalla Formula 1 (25 punti per il primo posto poi, in ordine decrescente, 18, 15, 12, 10, 8, 6, 4, 2, 1), ciascuna graduatoria sommata alle altre ha dato vita alla classifica generale.

Gomorra (Mondadori, 2006), si diceva, ha ottenuto tra gli italiani il punteggio più alto; tra i più votati anche *La*

scuola cattolica (Rizzoli, 2016) di Edoardo Albinati, Nicolò Ammaniti con *Io non ho paura* (Einaudi, 2001) e Claudio Magris con *Non luogo a procedere* (Garzanti, 2015).

Il nome di uno stesso autore poteva ricorrere anche in opere diverse: è il caso di Sandro Veronesi, votato per *Caos calmo* (Bompiani) del 2005 e per *Il colibrì* (La nave di Teseo) del 2019, ma anche di Paolo Giordano con *La solitudine dei numeri primi* (Mondadori, 2008) e *Tasmania* (Einaudi, 2022); così come di Elena Ferrante, Gianni Celati e Andrea Camilleri. Quest'ultimo presente senza Montalbano, con il romanzo storico *Il re di Girgenti* (2001) e la rac-

colta postuma *La guerra privata di Samuele e altre storie di Vigàta* (2022, entrambi usciti da Sellerio). Non mancano le sorprese, eccone tre al femminile: la filosofa Adriana Cavarero con *A più voci* (Feltrinelli, 2003), una ricostruzione della storia della voce; Isabella Santacroce con *La divina* (Desdemona Undicesima Edizioni), romanzo audace e visionario; e la poetessa Elisa Biagini con la raccolta *Nel bosco* (Einaudi).

Non è la prima volta che «la Lettura» gioca con le graduatorie, il supplemento, anzi, vanta un'ormai consolidata tradizione grazie alla Classifica di Qualità che da quattordici edizioni premia il miglior titolo, scelto da una giuria allargata di centinaia di votanti: il vincitore del 2025 è risultato il romanzo *Quello che possiamo sapere* (Einaudi) di Ian McEwan. Miglior titolo italiano: *Donnaregina* (Mondadori) di Teresa Ciabatti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



● Ha vinto *L'anno del pensiero magico* di Joan Didion; il primo degli italiani è Roberto Saviano (foto) con *Gomorra*, entrambi del 2006. Tutti i libri votati sono stati pubblicati in Italia nei primi 25 anni del secolo (nel periodo dal 2001 al 2025)